

PREGHIERA DEI RAGAZZI

Giovedì santo

IL SEGNO DELL'AMORE



CANTO D'INIZIO

**Noi ti preghiamo, uomo della Croce,
figlio e fratello, noi speriamo in te. (2v)**

*Nella memoria dell'ultima cena noi spezzeremo di nuovo il tuo pane,
ed ogni volta il tuo corpo donato sarà la nostra speranza di vita.*

Segno della croce

Carissimi ragazzi vogliamo ricordare in questo pomeriggio santo il momento grande in cui Gesù ha lavato i piedi ai suoi discepoli e ha donato il suo corpo e sangue nel Pane e nel Vino dell'ultima Cena: egli ha preso così il posto del servo per far vedere a noi tutti quale sia la grandezza che Dio possiede. Non forza e potenza ma grandezza di amore. Acclamiamo, dunque, a Gesù, buon pastore che oggi dona la vita per le sue pecore. Riascoltiamo la narrazione di quella Cena straordinaria come i discepoli l'hanno impressa nei Vangeli

Vangelo della Passione di Gesù

Il primo giorno degli Azzimi, quando si immolava la Pasqua, i suoi discepoli gli dissero:

«Dove vuoi che andiamo a preparare perché tu possa mangiare la Pasqua?»

Allora mandò due dei suoi discepoli dicendo loro:

«Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo e là dove entrerà dite al padrone di casa: Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, perché io vi possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli? Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala con i tappeti, già pronta; là preparate per noi».

I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono per la Pasqua.

Venuta la sera, Gesù, sapendo che era giunta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, dopo aver amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine. Mentre cenavano, quando già il diavolo aveva messo in cuore a Giuda Iscariota, figlio di Simone, di tradirlo, Gesù sapendo che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti e, preso un asciugatoio, se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugatoio di cui si era cinto.

Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: *«Signore, tu lavi i piedi a me?»*

(Rispose Gesù) *«Quello che io faccio, tu ora non lo capisci, ma lo capirai dopo».*

Quando dunque ebbe lavato loro i piedi e riprese le vesti, sedette di nuovo e disse loro:

«Sapete ciò che vi ho fatto? Voi mi chiamate Maestro e Signore e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i vostri piedi, anche voi dovete lavarvi i piedi gli uni gli altri. Vi ho dato infatti l'esempio, perché come ho fatto io, facciate anche voi. In verità, in verità vi dico: un servo non è più grande del suo padrone, né un apostolo è più grande di chi lo ha mandato. Sapendo queste cose, sarete beati se le metterete in pratica.

Mentre erano a tavola e mangiavano, Gesù disse: *«In verità io vi dico che uno di voi, che mangia con me, mi tradirà».* Essi cominciarono a rattristarsi e a dirgli uno dopo l'altro: «Sono forse io?» Egli disse loro: «È uno dei dodici, che intinge con me nel piatto. Certo il Figlio dell'uomo se ne va, com'è scritto di lui, ma guai a quell'uomo dal quale il Figlio dell'uomo è tradito! Meglio sarebbe per quell'uomo se non fosse mai nato!» **Mentre mangiavano, Gesù prese del pane; detta la benedizione, lo spezzò, lo diede loro e disse: «Prendete, questo è il mio corpo».** Poi, preso un calice e rese grazie, lo diede loro, e tutti ne bevvero. Poi Gesù disse: **«Questo è il mio sangue, il sangue dell'alleanza, che è sparso per molti in remissione dei peccati.** In verità vi dico che non berrò più del frutto della vigna fino al giorno che lo berrò nuovo nel regno di Dio». Dopo che ebbero cantato l'inno, uscirono per andare al monte degli Ulivi.

**** SULL'ALTARE ESPONIAMO IL SANTO SACRAMENTO DEL CORPO E SANGUE DI GESU' ****

PREGHIAMO TUTTI

Signore Gesù, siamo qui davanti a Te,
per adorarti nell'Eucaristia.
Noi vediamo un piccolo pane bianco, l'Ostia consacrata,
ma sappiamo che sei Tu, presente qui con noi.
Signore Gesù, noi ti adoriamo!
Noi crediamo che tu sei presente nel Pane dell'ultima cena.
Noi crediamo, ma tu aumenta la nostra fede.
Poiché ti vogliamo bene.

Prima di morire hai voluto lasciare agli uomini il dono dell'Eucaristia, segno del tuo amore per noi.
Nella notte in cui sei stato tradito, hai preso il pane, hai reso grazie con la preghiera di benedizione, lo hai spezzato e lo hai dato agli apostoli, dicendo: «Prendete e mangiatene tutti: questo è il mio corpo offerto in sacrificio per voi». E hai detto anche: «Fate questo in memoria di me».

Gloria a te Signore che ci vuoi bene !

Oggi sono i sacerdoti a ripetere la cena del Signore, quando celebrano la Messa, e Tu, Gesù, attraverso le loro parole, continui ad essere presente nel Pane consacrato.
Gesù, Tu hai detto: «Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

Gloria a te Signore che ci vuoi bene !

INVOCAZIONI

Gesù amico nostro, tu hai donato ai tuoi discepoli nell'ultima cena il pane, che è la tua carne, e vino del calice che è il tuo sangue. Fa che accogliamo sempre dalle tue mani questo dono, che è vita in abbondanza per tutti.
ASCOLTACI SIGNORE GESU'

Gesù vogliamo pregare per tutti gli ammalati, gli anziani le persone sole della nostra parrocchia, le affidiamo a Te affinché tu le possa aiutare donando loro speranza, fiducia e soccorso.
ASCOLTACI SIGNORE GESU'

Gesù, grazie di essere presente nell'Ostia consacrata, segno del grande amore che hai per tutti noi. Donaci di poter venire sempre a Te con la nostra fede e il nostro amore.
ASCOLTACI SIGNORE GESU'

Preghiamo insieme

Signore Gesù, presente nell'Eucaristia, Tu sei il Dio con noi.
Noi ti lodiamo e ti benediciamo,
perché tu hai donato la tua vita per amare i tuoi amici
e così ci hai insegnato che non c'è amore più grande
di chi dona la vita per un amico.
Insegnaci adesso a diventare ragazzi dal cuore grande, aperto a tutti,
capace di amare e di perdonare.
Ricordati adesso di tutti noi, tuoi amici, e dei nostri genitori, delle nostre famiglie.
Benedici tutti gli uomini buoni che cercano la pace e la giustizia
e converti il cuore di quelli cattivi che si sono allontanati da te.
Rimani sempre in mezzo a noi,

CANTO FINALE

*Sei tu, Signore, il pane, tu cibo sei per noi.
Risorto a vita nuova, sei vivo in mezzo a noi.*

Nell'ultima sua Cena Gesù si dona ai suoi:
«Prendete pane e vino, la vita mia per voi».